Appunti di Analisi II

Andrea Franchini January 3, 2019

Contents

1	Fun	zioni in più variabili
	1.1	Definizione topologica di limite
	1.2	Intorno di un punto
	1.3	Calcolo dei limiti
	1.4	Derivate Parziali
	1.5	Teorema
	1.6	Differenziale
	1.7	Gradiente
	1.8	Teorema: Formula del gradiente
	1.9	Massimi e minimi locali
	-	Punto critico
		Punto di sella
		Formula di Taylor per funzioni in due variabili
		Determinante Hessiano
		Massimi e minimi vincolati
	1.15	Metodo moltiplicatore di Lagrange
	_	
2		egrali doppi
	2.1	Definizione
	2.2	Teorema di Fubini
	2.3	Volume
	2.4	Area e Valore Medio di una funzione
	2.5	Sostituzione di variabili in funzioni in una variabile
	2.6	Sostituzione di variabili in funzioni in due variabili
3	Line	ee in forma parametrica
	3.1	Definizioni
	3.2	Calcolare la lunghezza di una linea
	3.3	Ascissa curvilinea
	3.4	Integrale di linea
	3.5	Campo Vettoriale
	3.6	Integrale di linea di II specie (Lavoro)
	3.7	Teorema
	3.8	Teorema
	3.9	Rotore
		Teorema
		TEOLEHIA
	9 11	
	3.11	Calcolo del potenziale
1		Calcolo del potenziale
4	Seri	Calcolo del potenziale
4	Seri 4.1	Calcolo del potenziale
4	Seri 4.1 4.2	Calcolo del potenziale
4	Seri 4.1 4.2 4.3	Calcolo del potenziale
4	Seri 4.1 4.2 4.3 4.4	Calcolo del potenziale ie di potenze Serie di potenze
4	Seri 4.1 4.2 4.3 4.4 4.5	Calcolo del potenziale ie di potenze Serie di potenze
4	Seri 4.1 4.2 4.3 4.4 4.5 4.6	Calcolo del potenziale ie di potenze Serie di potenze
4	Seri 4.1 4.2 4.3 4.4 4.5	Calcolo del potenziale ie di potenze Serie di potenze
	Seri 4.1 4.2 4.3 4.4 4.5 4.6 4.7	Calcolo del potenziale ie di potenze Serie di potenze Raggio di convergenza Teorema di derivazione per serie di potenze Teorema di integrazione per serie di potenze Serie di Fourier Uguaglianza di Bessel Serie di Fourier con numeri complessi
	Seri 4.1 4.2 4.3 4.4 4.5 4.6 4.7	Calcolo del potenziale ie di potenze Serie di potenze Raggio di convergenza Teorema di derivazione per serie di potenze Teorema di integrazione per serie di potenze Serie di Fourier Uguaglianza di Bessel Serie di Fourier con numeri complessi
	Seri 4.1 4.2 4.3 4.4 4.5 4.6 4.7 Equ 5.1	Calcolo del potenziale ie di potenze Serie di potenze Raggio di convergenza Teorema di derivazione per serie di potenze Teorema di integrazione per serie di potenze Serie di Fourier Uguaglianza di Bessel Serie di Fourier con numeri complessi
	Seri 4.1 4.2 4.3 4.4 4.5 4.6 4.7 Equ 5.1 5.2	Calcolo del potenziale ie di potenze Serie di potenze Raggio di convergenza Teorema di derivazione per serie di potenze Teorema di integrazione per serie di potenze Serie di Fourier Uguaglianza di Bessel Serie di Fourier con numeri complessi nazioni Differenziali Forma normale Problema di Cauchy
	Seri 4.1 4.2 4.3 4.4 4.5 4.6 4.7 Equ 5.1 5.2 5.3	Calcolo del potenziale ie di potenze Serie di potenze Raggio di convergenza Teorema di derivazione per serie di potenze Teorema di integrazione per serie di potenze Serie di Fourier Uguaglianza di Bessel Serie di Fourier con numeri complessi nazioni Differenziali Forma normale Problema di Cauchy Tipi di Integrali
5	Seri 4.1 4.2 4.3 4.4 4.5 4.6 4.7 Equ 5.1 5.2	Calcolo del potenziale ie di potenze Serie di potenze Raggio di convergenza Teorema di derivazione per serie di potenze Teorema di integrazione per serie di potenze Serie di Fourier Uguaglianza di Bessel Serie di Fourier con numeri complessi nazioni Differenziali Forma normale Problema di Cauchy

1 Funzioni in più variabili

1.1 Definizione topologica di limite

$$\lim_{(x,y)\to(x_0,y_0)} f(x,y) = l \qquad l \in \mathbb{R}$$

$$oppure$$

$$\lim_{P\to P_0} f(P) = l \qquad P = (x,y), P_0 = (x_0,y_0)$$

$$(1)$$

1.2 Intorno di un punto

$$I(P_0) = (P) \in \mathbb{R}^2 : |P - P_0| < r$$
 (2)

Per comodità si considerano intorni circolari.

1.3 Calcolo dei limiti

Il limite esiste e vale l se il limite è indipendente dal cammino. Presi due o più punti, ci sono infiniti modi per calcolare il limite. Se trovo almeno due strade con limiti diversi il limite non esiste.

Per comodità, conviene passare in coordinate polari:

$$f(x,y) \Rightarrow g(\rho,\theta)$$

$$\begin{cases} x = x_0 + \rho \cos \theta \\ y = y_0 + \rho \cos \theta \end{cases}$$
 (3)

1.4 Derivate Parziali

Derivata parziale rispetto a x:

$$\lim_{h \to 0} \frac{f(x_0 + h, y_0) - f(x_0, y_0)}{h} = f_x(x_0, y_0) = \frac{\partial f}{\partial x}$$
(4)

1.5 Teorema

Se ho f_{xx} , f_{xy} , f_{yx} , g_{yy} continue su $(a,b) \Rightarrow f_{xy}(a,b) = f_{yx}(a,b)$. L'esistenza di derivate parziali non dice nulla sulla differenziabilità.

1.6 Differenziale

Il piano tangente π contiene le rette tangenti, in particolare le rette che ottengo dalle derivate parziali.

$$\pi: \quad z - z_0 = a(x - x_0) + b(y - y_0) \qquad a = f_x(x_0, y_0), b = f_y(x_0, y_0)$$

$$\Rightarrow \quad z - z_0 = f_x(x_0, y_0)(x - x_0) + f_y(x_0, y_0)(y - y_0)$$
(5)

Ho trovato quindi un piano generato dalle rette tangenti a f in (x_0, y_0) .

Una funzione in più variabili è **differenziabile** in P_0 se

$$\Delta z = f_x(P_0)\Delta x + f_y(P_0)\Delta y + \varepsilon_1 \Delta x + \varepsilon_2 \Delta y$$

con $\varepsilon_1 \to 0$ quando $\Delta x \to 0$, idem per ε_2 , Δy .

Se f_x e f_y sono continue, allora f è differenziabile in un punto. Se non lo sono, non posso dire nulla. f differenziabile $\Rightarrow f$ continua.

f non differenziabile $\neq f$ continua.

1.7 Gradiente

$$\vec{\nabla}f(a,b) = (f_x(a,b), f_y(a,b)) = \operatorname{grad}\vec{f} \tag{6}$$

1.8 Teorema: Formula del gradiente

Prendiamo f differenziabile.

$$\vec{u} = (u_1, u_2) \qquad D_{\vec{u}} f(a, b) = \vec{\nabla} f(a, b) \frac{\vec{u}}{|\vec{u}|} \tag{7}$$

1.9 Massimi e minimi locali

Dato un punto (a, b) e z = f(x, y):

- -(a,b) è massimo locale se in un intorno di (a,b) se $f(x,y) \leq f(a,b)$.
- -(a,b) è minimo locale se in un intorno di (a,b) se $f(x,y) \ge f(a,b)$.

Se (a, b) è un punto di massimo o minimo locale, allora $f_x(a, b) = f_y(a, b) = 0$. Il piano tangente in quel punto è uguale a O(z = 0).

1.10 Punto critico

 $(a,b) \in D_f$ è un punto critico se: $f_x(a,b) = f_y(a,b) = 0 \qquad oppure \qquad \nexists \text{ almeno una derivata parziale.}$

1.11 Punto di sella

(analogo del punto di flesso per le funzioni in due variabili)

f differenziabile in (a, b), (a, b) è il punto di sella.

$$\forall I(a,b) \qquad \exists punti(x,y)|f(x,y) \le f(a,b) \qquad \mathbf{e}$$
$$\exists punti(x',y')|f(x',y') \ge f(a,b)$$
(8)

1.12 Formula di Taylor per funzioni in due variabili

$$f(x,y) = f(a,b) + [(x-a)f_x(a,b) + (y-b)f_y(a,b)]$$

$$+ \frac{1}{2} [(x-a)^2 f_{xx}(a,b) + 2(x-a)(y-b)f_{xy}(a,b) + (y-b)^2 f_{yy}(a,b)]$$
+ ...
$$(9)$$

Studiare un punto critico

1. Risolvo il seguente sistema per trovare i punti critici:

$$\begin{cases} f_x = 0 \\ f_y = 0 \end{cases} \qquad o \qquad \vec{\nabla} f(x, y) = 0 \tag{10}$$

2. Trovo (ad esempio) il punto (a, b) e studio la seguente espressione:

$$f_{xx}(a,b) + 2f_{xy}(a,b) + f_{yy}(a,b) \begin{cases} > 0 & max/min \\ = 0 & ? \\ < 0 & sella \end{cases}$$
 (11)

1.13 Determinante Hessiano

Anzichè scrivere la precedente forma (11), conviene calcolare il seguente determinante:

$$H = \begin{vmatrix} f_{xx}(a,b) & f_{xy}(a,b) \\ f_{xy}(a,b) & f_{yy}(a,b) \end{vmatrix} = \begin{cases} \det H > 0 \Rightarrow \begin{cases} f_{xx}(a,b) > 0 & \min \\ f_{xx}(a,b) < 0 & \max \end{cases} \\ \det H = 0 \Rightarrow ? \\ \det H < 0 \Rightarrow (a,b) & sella \end{cases}$$

$$(12)$$

1.14 Massimi e minimi vincolati

- 1. Calcolo le derivate prime
- 2. Calcolo le derivate seconde
- 3. Considero la funzione lungo i bordi
- 4. Considero la funzione nei vertici (se esistono) e nei punti critici sui bordi

Per i non-poligoni, posso passare alle coordinate polari e considero i massimi/minimi al variare di π .

1.15 Metodo moltiplicatore di Lagrange

Data una funzione f(x, y, z), differenziabile in A, regione, e una curva regolare $C \in A$, trovo un punto P:

$$\vec{P}(t) = x(t)\vec{i} + y(t)\vec{j} + z(t)\vec{k}$$
 $\vec{i}, \vec{j}, \vec{k}$ versori (13)

Esisterà un punto derivato $\vec{P}'(t)$:

$$P'(t) = x'(t)\vec{i} + y'(t)\vec{j} + z'(t)\vec{k} = \vec{v}(t)$$
(14)

Prendo $P_0 \in C$ in cui f ha un massimo o minimo rispetto ai punti della curva.

$$\vec{\nabla}f \perp \vec{v}(t)
f(x,y,z) = f(x(t),y(t),z(t))
\frac{df}{dt} = \frac{\partial f}{\partial x} \cdot \frac{dx}{dt} + \frac{\partial f}{\partial y} \cdot \frac{dy}{dt} + \frac{\partial f}{\partial z} \cdot \frac{dz}{dt} = \vec{\nabla}f \cdot \vec{v}$$
(15)

Se P_0 è un massimo/minimo, allora $\vec{\nabla} f(P_0) = 0 \Rightarrow \vec{\nabla} f \cdot \vec{v} \Big|_{P_0} = 0$. Se il prodotto scalare è 0, i due vettori sono perpendicolari.

Dimostrazione geometrica del teorema di Lagrange

$$f(x,y,z) \qquad \text{differenziabile}$$

$$g(x,y,z) \to \text{vincolo} \qquad \text{differenziabile}$$

$$P_0 \in g(x,y,z) = 0 \\ (\vec{\nabla}g \neq 0) \qquad \text{In } P_0f \text{ ha max/min locale}$$

$$\begin{cases} \lambda : \nabla f = \lambda \nabla g & \lambda \in \mathbb{R} \\ g(x, y, z) = 0 \end{cases}$$
(16)

$$L(x,y,z) = xy + \lambda g(x,y) \qquad \qquad \nabla L = 0$$

$$\begin{cases} \frac{\partial L}{\partial x} = 0 & \text{f è una funzionare da rappresentare, } x \in y \text{ sono} \\ \frac{\partial L}{\partial y} = 0 & \text{le coordinate di un punto in funzione di } \lambda. \\ \frac{\partial L}{\partial z} = 0 & \text{Osservo poi se i punti trovati appartengono al } \\ \frac{\partial L}{\partial z} = 0 & \text{vincolo.} \end{cases}$$

Poi cerco massimi e minimi locali rispetto a C: g(x, y, z) = 0. $\vec{\nabla} f \perp \vec{v} \in \vec{\nabla} g \perp$ tutte le linee di livello $(\nabla f \perp \nabla g \Rightarrow \nabla f = \lambda \nabla g)$.

2 Integrali doppi

2.1 Definizione

$$\lim_{n \to +\infty} \sum_{k=1}^{n} f(P_k) \cdot A_k = \int_R f(x, y) dR \tag{17}$$

2.2 Teorema di Fubini

(A)
$$\int_D f(x,y) = \int_a^b dx \left(\int_{c(x)}^{d(x)} f(x,y) dy \right) D$$
 normale rispetto a $x, D = \{a \le x \le b, c(x) \le y \le d(x)\}.$

(B)
$$\int_D f(x,y) = \int_c^d dy \left(\int_{h(y)}^{k(y)} f(x,y) dx \right) D \text{ normale rispetto a } y, \ D = \{h(y) \leq x \leq k(y), c \leq y \leq d\}.$$

2.3 Volume

$$\int_{\mathbb{R}} \left| f(x,y) \right| dT > 0 \qquad \text{Il volume è l'integrale del modulo.} \tag{18}$$

2.4 Area e Valore Medio di una funzione

Area T =
$$\iint_T dxdy$$
 $M = \frac{\int_T fdT}{\text{area T}}$ (19)

2.5 Sostituzione di variabili in funzioni in una variabile

 $f(x) \longrightarrow x = g(t) \quad \text{invertibile}$ $\int_{a}^{b} f(x)dx = \int_{x}^{d} f(g(t)) \cdot g'(t)dt \qquad 0 \le t \le 1 \quad \text{e} \quad x \le t^{2}$ (20)

2.6 Sostituzione di variabili in funzioni in due variabili

(I) A campo connesso

$$\begin{cases} x = x(u, v) \\ y = y(u, v) \end{cases} \in C^{0}(A) \qquad (u, v) \to (x(u, v), y(u, v))$$

$$(II) \quad \tau : A \to \tau(A) = B \quad \text{biunivoca}$$

$$(21)$$

$$({\rm I\hspace{-.1em}I\hspace{-.1em}I}) \quad \det J = \operatorname{frac} \partial(u,v) \partial(x,y) = \begin{vmatrix} \frac{\partial x}{\partial u} & \frac{\partial x}{\partial v} \\ \frac{\partial y}{\partial u} & \frac{\partial y}{\partial v} \end{vmatrix} \neq 0 \qquad (matrice\ Jacobiana)$$

Se ho I, II, III, la trasformazione è regolare.

3 Linee in forma parametrica

3.1 Definizioni

- $-\gamma$ è una curva *chiusa* se $\gamma(a) = \gamma(b)$, cioè se gli estremi coincidono.
- $-\gamma$ è una curva semplice se $\forall t_1, t_2 \quad \gamma(t_1) \neq \gamma(t_2), t(a, b)$.
- γ è una curva regolarese:
 - 1. $\gamma(t) \in C^1([a,b])$
 - 2. $\gamma'(t) \neq 0 \forall t \in (a, b)$
 - 3. $\gamma(t)$ semplice

3.2 Calcolare la lunghezza di una linea

Data una curva regolare, posso scrivere i punti P_i sul piano, ricavandoli da $\vec{P}(t)$:

$$\vec{P}(t) = (x(t), y(t), z(t)) \quad t \in [a, b]$$

$$P_i = (x(t_i), y(t_i))$$
(22)

Calcolo la distanza fra due punti:

$$P_{i+1} - P_i = \sqrt{[x(t_{i+1} - x(t_i)]^2 + [y(t_{i+1}) - y(t_i)]^2} =$$

$$= \sqrt{[(t_{i+1} - t_i)x'(\alpha)]^2 + [(t_{i+1} - t_i)y'(\beta)]^2} =$$

$$= (t_{i+1} - t_i)\sqrt{s'^2(\alpha) + y'^2(\beta)}$$
(23)

Considero la lunghezza della spezzata composta da segmenti infinitesimi:

$$\lim_{\delta \to 0} \sum_{\delta=0}^{N} \left(\delta_i \sqrt{x'^2(\alpha) + y'^2(\beta)} \right) = \int_a^b \sqrt{x'^2(t) + y'^2(t)} dt$$
 (24)

3.3 Ascissa curvilinea

$$s(t) = \int_{a}^{t} |P'(t)| dt \tag{25}$$

Posso scrivere sia in forma parametrica (s(t)) che in ascissa curvilinea (t(s)). Ogni curva ha la propria ascissa curvilinea

Posso calcolare l'ascissa curvilinea anziché usare (x, y, z) come sistema di riferimento, e per ogni punto della linea esistono i vettori \vec{n} (vettore normale principale), \vec{t} (vettore tangente) e \vec{b} (binomiale, indica se la terna è destra).

$$\vec{n} = \frac{P''(s)}{|P''(s)|} \qquad \qquad \vec{b} = \vec{t} \times \vec{n} \tag{26}$$

Triedro fondamentale (o di Fresnel) $(\vec{n}, \vec{t}, \vec{b})$

3.4 Integrale di linea

Con l'integrale di linea calcolo la superficie laterale compresa tra il piano xy la funzione z = f(x, y).

$$\lim_{\delta \to 0} \sum f_i(t_{i+1} - t_i) = \int_a^b f(s)ds \tag{27}$$

Siccome è difficile calcolare l'integrale di linea con l'ascissa curvilinea, posso effettuare un cambio di variabile:

$$s \to t$$
 e $ds \to |P'(t)|dt$ (28)

3.5 Campo Vettoriale

Un campo vettoriale è definito come segue:

$$\vec{F} = (F_1(x, y, z), F_2(x, y, z), F_3(x, y, z)) Definizione di campo vettoriale$$
(29)

Se considero il lavoro infinitesimale e lo integro ottengo il lavoro L:

$$dL = \vec{F} \cdot d\vec{s} Lavoro infinitesimale \tag{30}$$

L'integrale di linea in un campo vettoriale viene chiamato lavoro:

$$L = \int_{C} \vec{F} d\vec{s} \tag{31}$$

Se considero $d\vec{s} = (dx, dy, dz)$ allora posso scrivere:

$$\vec{F}d\vec{s} = F_1 dx + F_2 dy + F_3 dz$$

$$\begin{cases} x = x(t) \\ y = y(t) \\ z = z(t) \end{cases}$$

$$\begin{cases} dx = x'(t) dt \\ dy = y'(t) dt \\ dz = z'(t) dt \end{cases}$$
(32)

3.6 Integrale di linea di II specie (Lavoro)

$$I = \int_{a}^{b} (F_1 dx + F_2 dy + F_3 dz) \tag{33}$$

 $F_1dx + F_2dy + F_3dz$ è detta Forma Differenziale Lineare, se è esatta vuol dire che esiste un potenziale per tale funzione.

3.7 Teorema

Data una $fdl\ \omega(x,y) = Xdx + Ydy$, ω è esatta se $\exists f: \vec{\nabla} f = \omega = Xdx + Ydy$, e il campo è conservativo (perché ammette un potenziale). Se una fdl è esatta, il lavoro dipende solo dagli estremi.

3.8 Teorema

Se $\omega(x,y,z)$ è esatta in A connesso, allora \forall linea regolare $\gamma \in A$ che abbia estremi A e B,

$$L = \int_{\gamma} \omega(x, y) d\gamma = \int_{A}^{B} \vec{\nabla} f d\gamma = \int_{A}^{B} f'(P) dP = f(B) - f(A)$$
(34)

Se il campo è irrotazionale e semplicemente connesso aperto, il campo è conservativo.

Osservazione La circuitazione (integrale lungo una linea chiusa) in un campo conservativo è 0.

3.9 Rotore

Se il rotore rot $\vec{\omega} = 0$, la fdl è chiusa e il campo è detto *irrotazionale*.

$$\operatorname{rot} \vec{\omega} = \begin{vmatrix} \vec{i} & \vec{j} & \vec{k} \\ \frac{\partial}{\partial x} & \frac{\partial}{\partial y} & \frac{\partial}{\partial z} \\ x & y & z \end{vmatrix}$$
 (35)

3.10 Teorema

Se $\vec{r} \times d\vec{F}$ fdl di classe C1, in A aperto e connesso, allora fdl è esatta e quindi chiusa.

Osservazione Se fdl è chiusa, non è detto che sia esatta (ci possono essere buchi).

3.11 Calcolo del potenziale

- 1. Trovo le derivate X_y e Y_x $\omega(x,y)=(Xdx,Ydy)$ e verifico che rot $\vec{\omega}=0$. Se $X_y=Y_x$, allora rot $\vec{\omega}=0$
- 2. Calcolo il potenziale con la spezzata in \mathbb{R}^3 :

$$U(x,y) = \int_{a}^{b} X dx + g(y) \qquad g(y) \text{ è la funzione della variabile rispetto alla quale non integro.}$$

$$\frac{\partial U}{\partial y} = g'(y) \longrightarrow g(y) = \int g'(y) dy = (...) + c \qquad \text{sostituisco } g(y) \text{ in } U(x,y).$$

$$(36)$$

3. Nel caso avessi più di due variabili, nel passo 2 anzichè scrivere c scriverò h(z) (e g(y) diventerà g(y,z)).

4 Serie di potenze

Serie Numeriche
$$\begin{cases} a \text{ segno positivo} \\ a \text{ segno alterno} \end{cases}$$
 Una serie
$$\begin{cases} \text{converge} \\ \text{non converge} \end{cases} \begin{cases} \text{diverge} \\ \text{oscilla} \end{cases}$$
 (37)

4.1 Serie di potenze

$$\sum_{0}^{\inf} a_n x^n \qquad \text{o} \qquad \sum a_n (x - x_0)^n \quad \text{dove } x_0 \text{ si dice centro della serie.}$$
 (38)

Posso fissare \boldsymbol{x} e ottengo una serie numerica:

$$a_n = \frac{(\bar{x})^{2n+1}}{(2n+1)!} = \sum_{n=1}^{\infty} (-1)^n b_n \qquad \bar{x} \text{ è un } x \text{ fissato}$$
 (39)

Le serie di potenze sono una generalizzazione delle serie di Taylor.

4.2 Raggio di convergenza

Una serie $\sum a_n x^n$ di raggio di convergenza R converge:

- -x=0 ogni serie converge
- $-\exists R > 0$ converge $\forall |x| < R$, diverge |x| > R, |x| = R non posso dire nulla
- $-R = +\infty$

Per calcolare il raggio, conviene cercare le x con $\lim_{n\to\infty} \left| \frac{x^{n+1}}{b_n+1} \cdot \frac{b_n}{x^n} \right| < 1$.

4.3 Teorema di derivazione per serie di potenze

Se ho una serie di potenze che converge posso derivare termine a termine e ho una somma di derivate che converge.

4.4 Teorema di integrazione per serie di potenze

(Inverso del precedente)

Sia f(x) una serie di potenze con raggio di convergenza R > 0.

$$f(x) = \sum_{k=0}^{+\infty} a_k (x - x_0)^k \tag{40}$$

La serie F(x) ha lo stesso raggio di convergenza R:

$$F(x) = \sum_{k=0}^{+\infty} \frac{a_k}{k+1} (x - x_0)^{k+1}$$
(41)

Allora $\forall x \in (x_0 - R, x_0 + R), F(x)$ è una primitiva di f(x). In particolare:

$$\int_{a}^{b} \left[\sum_{k=0}^{+\infty} a_k (x - x_0)^k \right] dx = \sum_{k=0}^{+\infty} \left[\int_{a}^{b} a_k (x - x_0)^k \right] = \sum_{k=0}^{+\infty} \left[\frac{a_k}{k+1} (x - x_0)^{k+1} \right]$$
(42)

Osservazione Posso ottenere una serie dall'integrale solo se questa è oscillante. Dato un integrale con un termine incalcolabile, lo espando con gli sviluppi di Taylor, portando fuori dall'integrale la serie, lasciando all'interno la parte con l'incognita. Calcolo infine i singoli b_i , i = 0, 1, 2... finché non ottengo una valore che è minore dell'errore dato, a quel punto scrivo $I = b_0 - b_1 + b_2 - b_3...$

4.5 Serie di Fourier

Dato un periodo $T=\pi$,

$$f(x) \cong \frac{a_0}{2} + \sum_{n=1}^{\infty} \left(a_n \cos nx + b_n \sin nx \right) \tag{43}$$

in cui

$$a_n = \frac{1}{\pi} \int_{-\pi}^{\pi} f(x) \cos nx dx \qquad b_n = \frac{1}{\pi} \int_{-\pi}^{\pi} f(x) \sin nx dx \tag{44}$$

 a_n e b_n sono i coefficienti della serie di Fourier se $T=2\pi$. Il termine a_0 è più facile calcolarlo separatamente.

Condizioni sufficienti per la convergenza

$$f$$
 continua \sum converge al valore di $f(x_0)$
 f discontinua di I specie \sum converge alla semisomma $\frac{f(x_{0^+}) + f(x_{0^-})}{2}$ (45)

$$a_n = 0 \iff f$$
 dispari (funzione di soli seni)
 $b_n = 0 \iff f$ pari (funzione di soli coseni) (46)

Periodi diversi da 2π Se ho periodi diversi da 2π , bisogna effettuare una sostituzione:

$$T = L y = \frac{tx}{2\pi} f(x) \to f(y) a_n = \frac{2}{L} \int_{-\frac{L}{2}}^{\frac{L}{2}} f(x) \cos\left[\frac{2\pi}{L} nx\right] dx b_n = \dots (47)$$

Estensione del teorema di CS per la convergenza Una funzione è sviluppabile come serie di Fourier se è assolutamente integrabile nell'intervallo.

In questo modo una funzione con discontinuità di II specie potrebbe essere sviluppabile con Fourier.

4.6 Uguaglianza di Bessel

$$\frac{1}{\pi} \int_{-\pi}^{\pi} |f(x)|^2 dx = \frac{1}{2} a_0^2 + \sum_{n=1}^{\infty} \left(a_n^2 + b_n^2 \right)$$
 (48)

4.7 Serie di Fourier con numeri complessi

 $a_k \cos kx + b_k \sin kx$

$$\cos kx = \frac{e^{ikx} + e^{-ikx}}{2} \qquad \sin kx = \frac{e^{ikx} - e^{-ikx}}{2}$$

$$C_k = \frac{a_k}{2} - i\frac{b_k}{2} \qquad C_{-k} = \frac{a_k}{2} + i\frac{b_k}{2}$$

$$\Longrightarrow \sum_{1} (a_k \cos kx + b_k \sin kx) = \sum_{1} \left(C_k e^{ikx} + C_k e^{-ikx} \right) = \sum_{-\infty}^{+\infty} C_k e^{ikx}$$

$$(49)$$

5 Equazioni Differenziali

$$a_n(x)y^{(n)}(x) + a_n(x)y^{(n-1)}(x) + \dots + a_0(x)y(x) = 0$$
(50)

in cui a_n sono funzioni di $x \in y^{(n)}(x)$ è la funzione incognita.

Un'equazione differenziale di tale tipologia si dice ordinaria di ordine n e grado m.

5.1 Forma normale

$$y^{(n)}(x) = F\left(x, y(x), y'(x), \dots, y^{(n-1)}(x)\right)$$
(51)

5.2 Problema di Cauchy

Teorema di esistenza e unicità in piccolo Data il seguente sistema

$$\begin{cases} y'(x) = f(x, y(x)) \\ y(x_0) = y_0 & \longleftarrow \text{ Problema di Cauchy} \end{cases}$$
 (52)

se f e f_y sono continue in $I(x_0, y_0)$, allora esiste una sola soluzione del problema di Cauchy in I.

5.3 Tipi di Integrali

- Integrale Generale (ha la costante D): $y^a = P(x) + D$
- Integrale Particolare (non ha la costante): $y = P(x)^{\frac{1}{a}}$
- Integrale Singolare: è l'identità data sostituendo a y nel problema di Cauchy i valori in cui l'equazione in y non è determinata. Potrebbe non esistere.

5.4 Equazioni differenziali del I ordine

Esistono alcune classi di equazioni per le quali si può giungere a una soluzione esplicita.

5.4.1 Teorema

L'integrale generale della non-omogenea è la somma dell'integrale generale della omogenea e dell'integrale particolare della non-omogenea.

5.4.2 Equazioni a variabili separabili

$$y' = a(t)b(y) \tag{53}$$

Se \bar{y} è soluzione di $b(y)=0, y(t)=\bar{y}$ è una soluzione dell'equazione differenziale. Se $b(y)\neq 0$

$$\frac{y'}{b(y)} = a(t)$$

$$\frac{dy}{b(y)dt} = a(t)$$

$$\int \frac{y'}{b(y)} dt = \int a(t)dt + c$$

$$B(y) = A(t) + c$$

$$y = B^{-1}(A(t) + c)$$

5.4.3 Equazioni lineari

Sono equazioni riscrivibili nella forma normale

$$y'(t) + a(t)y(t) = f(t) \tag{54}$$

Se f(t) = 0 l'equazione si dice omogenea. L'integrale generale si calcola con la seguente formula

$$y(t) = e^{-A(t)} \left[C_1 + \int g(t)e^{A(t)} \right] dt \quad \text{in cui} \quad A(t) = \int a(t)dt$$
 (55)

Con quest'ultima equazione posso eventualmente verificare la soluzione al problema di Cauchy.

5.4.4 Equazioni di Bernoulli

$$y' = P(t)y + Q(t)y^{\alpha} \qquad \alpha \in \mathbb{R} \quad e \quad \alpha \neq 0, \alpha \neq 1$$
(56)

Se $\alpha > 0$, y = 0 è una soluzione dell'equazione.

Se $y \neq 0$, dividendo per y^{α} ottengo

$$y^{-\alpha}y' = P(t)y^{1-\alpha} + Q(t) \tag{57}$$

che è un'equazione lineare; risolvo ponendo $t = y^{1-\alpha}$ e derivandolo.

5.4.5 Equazioni Omogenee

$$y' = f\left(\frac{y}{x}\right) \tag{58}$$

Si può sostituire

$$t(x) = \frac{y(x)}{x}$$
 $y(x) = t(x)x$ e $y'(x) = t'(x)x + t(x)$ (59)

Sostituita nell'equazione di partenza si ottiene una equazione in variabili separabili.

5.5 Equazioni differenziali del II ordine a coefficienti costanti

$$y'' + ay' + by = f(x) \qquad a, b \in \mathbb{R} \quad e \quad y = y(x)$$

$$(60)$$

Si risolve così:

- 1. Scrivo l'equazione omogenea y'' + ay' + by = 0
- 2. Scrivo l'equazione caratteristica $\alpha^2 + a\alpha + b = 0$
- 3. L'equazione caratteristica può avere soluzioni
 - distinte $(\Delta > 0) \Rightarrow y = C_1 e^{\alpha_1 x} + C_2 e^{\alpha_2 x}$
 - coincidenti $(\Delta = 0) \Rightarrow y = C_1 e^{\alpha x} + C_2 e^{\alpha x}$
 - complesse coniugate $(\Delta < 0) \Rightarrow y = e^{\alpha x} (C_1 \cos bx + C_2 \sin bx)$

Sostituisco gli α e scrivo l'integrale generale della omogenea

- 4. Studio la forzante f(x) secondo la classificazione provvista dalla dispensa.
- 5. Basandomi sul punto precendente, calcolo $\bar{y}(x), \bar{y}'(x), \bar{y}''(x)$, li sostituisco nell'equazione differenziale e risolvo il sistema. Trovate le soluzioni del sistema, le sostituisco in $\bar{y}(x)$, trovando l'**integrale particolare della non-omogenea**.
- 6. Applico il teorema e trovo l'integrale generale dell'equazione completa (o non-omogenea)